

Proponente: 10.A
Proposta: 2018/1332

del 06/08/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 903

del 23/08/2018

SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Dirigente: BELLI Dr.ssa Lorena

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: RIMBORSO SOMME NON
DOVUTE.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

VISTA

- la normativa e la disciplina relativa al rilascio delle concessioni e l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed Aree pubbliche, approvato con Deliberazione di Consiliare del 18/12/1998 n. 34431/234 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO:

- che l'attuale Regolamento Comunale disciplinante il Canone per il rilascio delle concessioni e per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34431/234 e successive modifiche delle quali l'ultima risulta essere quella approvata con deliberazione consiliare n. 4848/62 del 2.4.2012, legalmente esecutiva, consente alle imprese e alle persone fisiche di richiedere il rimborso di somme versate e non dovute;

PRECISATO:

- che con richieste depositate presso l'archivio passi carrai, alcune imprese e cittadini hanno richiesto il rimborso del canone singolarmente versato, relativo agli anni 2011,2012, 2013, 2014 , 2015 e 2016 non dovuto per le motivazioni valutate ed accolte dall'ufficio preposto;
- che tali nominativi sono stati inseriti in apposito elenco a cura degli uffici che hanno analizzato e valutato le singole posizioni;

VISTO:

- che tali richieste risultano essere legittime ai sensi dell'art 4 ter del succitato Regolamento Comunale;

- che, in particolare dalle stesse emergono posizioni di esenzione (a titolo esemplificativo : pagamenti effettuati da persone portatrici di disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 12 del D.P.R n. 503 del 24.07.1996; pagamenti effettuati per passi carrai a raso, pagamenti effettuati doppi dello stesso importo e sullo stesso passo ecc ...) esplicitate nell'art 4 ter commi 8, 9 e 10, che così recita:

Art. 4 ter comma 8

“ Non sono soggetti al pagamento del canone relativo ai passi carrai gli accessi temporanei su strada in occasione di cantieri edili, gli accessi ai campi ad uso esclusivamente agricolo che non siano afferenti ad immobili censiti, ovvero che non rappresentino accesso ad abitazioni dalla pubblica via, i passi carrai dello Stato, delle Regioni, delle Province, e loro consorzi degli Enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, degli Enti non commerciali e delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale “ONLUS” , aventi diritto alle agevolazioni previste indicati nel D. L. 460/97 per le sole attività istituzionali. Ai fini del presente articolo non rientrano tra le attività istituzionali le attività commerciali, anche se organizzate dagli stessi soggetti, così come previsto dall'art.23 comma 1, lettere a) e b)”.

Art. 4 ter comma 9

“Non sono soggetti a canone i passi carrai che abbiano una dimensione inferiore a mq. 1,5. Gli accessi alla proprietà privata posti a filo del manto stradale e privi di opere visibili che rendano concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico sono soggetti al canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche solo in presenza del cartello indicatore del divieto di sosta nella zona antistante”.

Art. 4 ter comma 10

“Non è altresì assoggettato al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico il proprietario esclusivo dell'area pertinenziale al passo carraio che sia residente e sia portatore di disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 503 del 24.07.1996, in possesso del relativo contrassegno, purché il passo carraio sia specificatamente destinato al disabile stesso”.

Dato atto altresì:

- che alcuni pagamenti sono risultati esser stati effettuati da persone diverse dal titolare della proprietà;
- che occorre, per le motivazioni di cui sopra, provvedere al rimborso di tale somma alle imprese ed ai cittadini aventi diritto come in allegato riportato e dettagliato

Visti

I prospetti allegati contenenti i dati utili al rimborso di quanto dovuto agli aventi diritto;

Atteso :

che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- Il T.U. Dlgs. n. 267/00 ed in particolare gli artt.107, 151/4° comma e 183;
- l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 13 e 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale per il rilascio delle concessioni e l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione Consiliare del 18/12/1998 n. 34431/234 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

1. di impegnare ed altresì provvedere al rimborso della somma complessiva pari ad **€ 5.108,93** (compresi interessi legali) agli aventi diritto come da prospetti allegati, con imputazione all'impegno di spesa 2017/7616, assunto con A/DD/2017/1651 del 29/12/2017, Missione 01 Programma 04 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.09.02.01.001 del Bilancio 2017 capitolo 39682 del P.E.G. 2017 denominato "Sgravi e rimborsi di tasse e canoni indebitamente versati", codice prodotto 2017_PD_1005, centro di costo 278, contabilità Ambientale non rilevante;
2. di sottolineare l'obbligatorietà di tali rimborsi riguardanti somme indebitamente versate, non dovute e riferite all'anno 2011,2012,2013,2014,2015 e 2016, quindi non ulteriormente posticipabili.

Si dispone l'invio alla Ragioneria comunale per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.lgs. n. 267/00.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dr.ssa Lorena Belli

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

BELLI LORENA
2018.08.23 13:55:40

CN=BELLI LORENA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:BLLLRN64L43H:
RSA/2048 bits

